

Se ne è parlato a Roma il 5 e il 6 aprile scorso nell'incontro organizzato dall'Enbic

Un faro sulla rappresentatività

Stop alle fake news in tema di prerogative sindacali

DI FULVIO DE GREGORIO*

Il 5 e il 6 aprile l'Enbic ha organizzato a Roma per i quadri sindacali di Cisl terziario un focus sulla contrattazione collettiva nazionale in essere con le associazioni datoriali Anpit, Cidec, Confimprenditori, Pmi Italia, Uai e Unica nel terziario.

Argomento di attualità, sul quale non poteva mancare un approfondimento, è stato il tema della rappresentatività che ha visto numerosi interventi a discussione della circolare n. 3/2018 dell'Ispettorato nazionale del lavoro e sulle pertinenti osservazioni della Fondazione degli studi dei consulenti del lavoro, nonché sulle recenti iniziative del presidente del Cnel Tiziano Treu. Vedasi in particolare il protocollo d'intesa sulle procedure di archiviazione dei contratti pubblicato sul sito istituzionale, senza avere consultato tutte le associazioni, presenti o meno

nel Cnel, come prescritto dalla legge. Gli intervenuti, in primis il segretario generale della Cisl Francesco Cavallaro (che ha rimarcato la presenza della Cisl nel Cnel in quanto sindacato comparativamente più rap-

presentativo), hanno contestato le predette iniziative che non solo non fanno chiarezza sui c.d. contratti «pirata», ma piuttosto finiscono per accreditare, ignorando l'articolo 39 della Costituzione, il dettato legislativo

e un orientamento giurisprudenziale consolidato, una presunta e inesistente gerarchia tra contratti collettivi che, al contrario, secondo l'ordinamento giuridico sono tutti pienamente legittimi e validi, purché in

linea con le disposizioni di legge che tutelano i diritti dei lavoratori e la sicurezza sul lavoro, nonché gli obblighi previsti in materia contributiva e per l'accesso ai benefici fiscali e contributivi, fermo restando l'articolo 36 della Costituzione a garanzia della sufficienza della retribuzione dei lavoratori. Temi delicati, nei quali occorre certamente intervenire, ma non a scapito della libertà sindacale e d'impresa e nella condivisione di tutte le parti sociali.

Atri temi all'ordine del giorno: la sicurezza sul lavoro, le prestazioni sanitarie, gli accordi di secondo livello, il welfare aziendale e la produttività, nonché la contrattazione di prossimità. Secondo il segretario di Cisl terziario, Vincenzo Caratelli, «l'incontro ha evidenziato i pregi e le innovazioni dei nostri contratti collettivi nazionali che sono il motivo della loro sempre più crescente applicazione».

*presidente Enbic

Formazione sui contratti collettivi del domani

Con l'arrivo della primavera Anpit lancia «informAzione», corso di approfondimento rivolto alle strutture del territorio, alle aziende associate e a tutti gli attori del mondo del lavoro, dagli imprenditori ai consulenti passando per gli esperti e analisti del settore. L'obiettivo di questo nuovo appuntamento dell'associazione datoriale, radicata ormai in tutte le regioni d'Italia, è quello di analizzare nello specifico la sua contrattazione collettiva quale strumento efficace per dare un futuro alle imprese italiane, per migliorarne l'efficienza e l'equità e sviluppare la cultura della partecipazione e avviare, rilanciare o incentivare la produttività del lavoro. Ma gli approfondimenti chiaramente non si esauriscono qui; verranno analizzati gli aspetti giuridici e normativi e lo sviluppo del welfare

aziendale insieme a giuristi e professionisti che da tempo collaborano con l'associazione e i responsabili dell'Ufficio strategie innovazione e sviluppo di Anpit. Inoltre, saranno presentate le opportunità offerte dai mercati finanziari e dalle politiche attive del lavoro messe a disposizione da Anpit attraverso l'istituzione di due uffici dedicati a questi temi specifici, e verrà trattato inoltre il delicato tema della privacy e della protezione dei dati personali, illustrando il corso di formazione prospettato alle aziende, e che partirà in questi giorni, per permettere di adeguarsi alle normative vigenti riguardanti questa materia. La prima tappa di questo format che attraverserà tutta l'Italia è prevista a Barletta, presso la sede di Anpit Bat, il prossimo 17 aprile.

Ccnl gaming hall e sale bingo, c'è l'intesa

Il giorno 10 aprile 2018, presso la sede della Cisl terziario in Roma, si sono incontrati la delegazione Ascob (Associazione nazionale concessionari delle sale bingo), guidata dal presidente Salvatore Barbieri, e la delegazione Cisl terziario (Federazione del terziario, commercio, pubblici esercizi e servizi), guidata dal segretario nazionale Vincenzo Caratelli per definire il Protocollo d'intesa sulla contrattazione collettiva da applicare alle sale bingo e gaming hall. Il protocollo chiude una serie di incontri intervenuti tra le parti che si sono resi necessari per la criticità della situazione che vivono gli operatori e i circa 12 mila lavoratori del settore (e indotto) a seguito di una legislazione confusa e contraddittoria al livello nazionale e territoriale che si ripercuote sui gestori e sui lavoratori, come evidenziato dalla perdita di numerosi posti di lavoro. Tali preoccupanti premesse hanno portato, secondo il presidente dell'Ascob, a un confronto con i propri associati durante il quale è emersa la necessità di adeguare la contrattazione collettiva oggi in vigore alle particolari esigenze richieste da un settore nel quale l'associazione che lui presiede rappresenta

la stragrande maggioranza delle aziende. La Cisl terziario, presente tra i lavoratori dipendenti delle sale bingo e gaming hall, ha dal canto suo manifestato l'interesse ad avviare una contrattazione collettiva che possa favorire il mantenimento dei posti di lavoro, la crescita dell'occupazione e, ove possibile, il miglioramento delle condizioni economiche e normative dei lavoratori anche attraverso la contrattazione di secondo livello. Le parti hanno quindi concordato di regolare il settore con una specifica contrattazione collettiva nazionale per i dipendenti delle sale bingo e gaming hall. Il contratto collettivo nazionale decorrerà dal 1° giugno 2018. Il personale dipendente sarà inquadrato secondo la classificazione delle professionalità conforme all'E.q.f. (in attuazione di una disciplina prevista a livello europeo). Il trattamento economico e normativo sarà definito in modo conforme ai principi del sistema contrattuale «Cisl terziario» con la salvaguardia delle retribuzioni maturate dai lavoratori in servizio. Infine, le Parti hanno convenuto di prevedere il welfare contrattuale, secondo la normativa in vigore in materia.

Sciopero vigilanza il 4/5

Sono iniziate a Milano presso l'Istituto La vigilanza La Folgore le assemblee sindacali «Cisal Sinalv». Secondo Salvatore Alessandri Melillo, segretario del Sindacato nazionale autonomo lavoratori di vigilanza, «le assemblee sono necessarie per spiegare per quale motivo il 4 maggio 2018 saremo anche noi in piazza a scioperare, in appositi e regolari presidi, per manifestare simultaneamente alle altre organizzazioni sindacali contro la perdita ormai progressiva dei diritti dei lavoratori della vigilanza, armata e non armata. Un problema che non limitato esclusivamente al contratto collettivo nazionale, ma che riguarda un settore dove le regole e le garanzie devono essere ridiscusse in modo serio».

Pagina a cura degli
Enti Bilaterali Cisl

EN.Bi.F. costituito
CON SACI ed ANACI
CCNL AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI
EN.Bi.C. costituito
con Anpit, Cidec, Unica
CCNL COMMERCIO - SERVIZI,
LOGISTICA, CASE DI CURA
TURISMO
E PUBBLICI ESERCIZI
Info www.enbic.it e www.enbic.it
TEL. 0688816384/5
SEDE Via Cristoforo Colombo
115 - ROMA

INFORMAZIONE

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA PER L'ITALIA DI DOMANI

Efficienza - Equità - Partecipazione - Produttività

Introduce:

MICHELE DENICASTRO

Presidente Anpit BAT

Intervengono:

GABRIELE SEPIO

Avvocato tributarista studio ACTA

Produttività e welfare: incentivi per imprese e lavoratori

FRANCESCO CATANESE

Consigliere nazionale Anpit

Le innovazioni di ANPIT per il mercato del lavoro: vantaggi ed opportunità per imprese, lavoratori e professionisti

GIOVANNI MIGNOZZI

Consigliere nazionale Anpit

Operatività nell'applicazione dei ccnnll: approfondimenti e risvolti giuridici, normativi, sindacali

Conclude:

FEDERICO IADICICCO

Presidente nazionale Anpit

17 Aprile 2018 ore 15:00

presso la sede Anpit Bat in via Trani 37, Barletta

Ufficio Strategie Innovazione e Sviluppo

WWW.ANPIT.IT

ANPIT